



Prosegue per il quinto anno consecutivo il trend di crescita del Sistema Museale di Certaldo: il 2017 si è chiuso facendo registrare circa 43.000 presenze, il 10% in più rispetto al 2016. Un dato che tiene conto di tutte le tipologie di ingresso nel Sistema Museale, ovvero il biglietto unico per i soli Palazzo Pretorio e Casa di Boccaccio, ma anche di quello che ai due musei comunali unisce la visita del Museo di Arte Sacra e/o la visita al Museo del Chiodo. E, da ottobre, del nuovo Biglietto Unico del Museo Diffuso Empolese Valdelsa. "Si tratta di un'importante conferma di un trend positivo e di crescita, che in questi anni è andato in parallelo all'aumento delle presenze turistiche nell'empolese valdelsa – dice l'assessore alla cultura e al turismo, Francesca Pinochi – questi dati ci confermano l'importanza del sistema museale sia per l'indotto turistico che per le attività culturali in se stesse. Il 2017 si è caratterizzato per un percorso espositivo dedicato al tema #omaggio, ovvero alla cultura intesa come dono all'altro. Le mostre di Giancarlo Bartalini in omaggio al paese, quella di Elio De Luca in omaggio alle virtù della donna, quella della collezione comunale di opere realizzate da tanti artisti in omaggio a Boccaccio, e infine quella di Mario Minarini in omaggio alla Toscana. Ma è stato un anno che ha visto il Palazzo anche al centro di importanti iniziative di promozione turistica, come l'evento Certaldo Wedding dedicato al turismo matrimoniale, e una nuova presenza di buyers internazionali che hanno potuto apprezzare Certaldo per inserirla nei propri itinerari; due iniziative queste ultime possibili grazie alla positiva e rinnovata collaborazione con Toscana Promozione Turistica. Il 2017 è stato anche l'anno di avvio del Biglietto Unico, Certaldo e i suoi musei fanno ora parte di un circuito di 21 musei articolati su 11 comuni, una realtà importante che grazie all'agevolazione del biglietto unico speriamo nel 2018 possa non solo attrarre nuovo pubblico, ma anche consentire a chi adesso visitava solo i musei di un comune di conoscere anche quelli degli altri e di invogliare i nostri cittadini ad approfittare di questa offerta per fare turismo culturale durante l'anno nei comuni limitrofi. A questo risultato – spiega l'assessore Pinochi – contribuisce il lavoro di molti soggetti: gli uffici comunali, per il lavoro di organizzazione e coordinamento eventi, la collaborazione con la Pro Loco, che gestisce i nostri uffici e servizi di informazione turistica; la collaborazione con l'Ente nazionale Giovanni Boccaccio, con iniziative punto di riferimento per studiosi di tutto il mondo; la collaborazione con il Museo di Arte Sacra per il biglietto cumulativo dei musei di Certaldo; e quella con le associazioni e gli altri soggetti coinvolti nelle decine di eventi che si svolgono durante l'anno".